

COMUNE DI ALFEDENA

PROVINCIA DI L'AQUILA

Servizio finanziario



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.



COMUNE DI ALFEDENA

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2016-2021

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 881

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SCURA MASSIMO	06.06.2016
Vicesindaco	MILANO LUIGI	17.06.2016
Assessore	MONACELLI PAOLO	17.06.2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SCURA MASSIMO	06.06.2016
Consigliere	MILANO LUIGI	06.06.2016
Consigliere	MONACELLI PAOLO	06.06.2016
Consigliere	DI GIROLAMO LUISA	06.06.2016
Consigliere	MELONE GABRIELLA	06.06.2016
Consigliere	POLICELLA MARIO	06.06.2016
Consigliere	PANDOLFI ANNA	06.06.2016
Consigliere	TOLLIS PAOLA	06.06.2016
Consigliere	DI GIULIO SECONDO	06.06.2016
Consigliere	CRISPI GIOVANNI	06.06.2016
Consigliere	PETRUCELLI CLAUDIA	06.06.2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Il servizio di Segreteria Comunale è gestito in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, con il Comune di Scontrone .

L'Organigramma è strutturato in Settori ed in Uffici, con individuazione dei relativi responsabili del procedimento, come di seguito, con numero tre posizioni organizzative:

- Settore amministrativo
- Settore tecnico e manutentivo
- Settore Finanziario e tributi

Attualmente sono ricoperte dai seguenti responsabili:

- ✓ Settore finanziario e tributi: Dott.ssa Valeria D'Angelo
- ✓ Settore tecnico e manutentivo: Ing. Le Donne Rolando

Numero totale personale dipendente in servizio al 31.12.2015: 9 unità

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente durante il mandato amministrativo non è stato soggetto a commissariamento ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario di cui all'art. 243-bis. Si rileva che alla data del 31 dicembre 2015 i parametri non hanno evidenziato una situazione di deficitarietà strutturale.

Inoltre l'Ente non ha beneficiato:

- del fondo di rotazione previsto dall'art. 243-ter e 243-quinques del D.L. 267/2000 in quanto le risorse di che trattasi sono destinate a finanziare gli Enti in dissesto finanziario.
- dei contributi ai sensi dell'art. 3bis del DI 174/2012, per la stessa motivazione.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo ed economico che risente molto della situazione di crisi economica globale. Nel corso degli anni a seguito delle varie Spending review e delle leggi di Stabilità che si sono avvicendate si è registrato un continuo taglio dei trasferimenti erariali agli enti locali.

L'introduzione del fondo di solidarietà comunale¹, istituito nel 2013, ha creato grossi problemi ai comuni con un numero elevato di seconde case come Alfedena. Il comune di Alfedena, considerato come un comune ad alto gettito IMU, ha subito un prelievo statale sempre crescente come si evince dalla seguente tabella:

ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
€ 265.923	€ 347.400	€ 402.649

Questa situazione, insieme alla contingente crisi nazionale ha compromesso la capacità di spesa di tutti gli enti locali.

L'amministrazione, nel nuovo mandato amministrativo dovrà utilizzare al meglio la propria capacità di spesa al fine di garantire l'equilibrio tra entrate disponibili e previsioni di spesa.

¹ il F.S.C è alimentato da una quota del gettito imu dei comuni, che contribuiscono ognuno in base alla propria risorse a disposizione

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 è stato approvato con delibera di C.C n. 14 del 13.05.2016.

2. Politica tributaria locale

2.1. **IMU**: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale A1,A8,A9	0,40%
Abitazione principale altre categorie catastali	/
Terreni agricoli	/
Altri immobili	0,90%

2.2. **Addizionale Irpef**: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,40%
Fascia esenzione	/
Differenziazione aliquote	NO

2.3. **Prelievi sui rifiuti**: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2016
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 230,46

L'alto valore del costo del servizio pro capite è legato al fatto che il comune di Alfedena è un comune ad alta influenza turistica. Pertanto le tonnellate dei rifiuti smaltite e la gestione dell'intero servizio è parametrata su valori maggiori rispetto a quelli di un paese con la stessa popolazione residente senza vocazione turistica.

2.4. **TASI**: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2016
Abitazioni principali (A1,A8,A9)	0,20%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Immobili posseduti da imprese costruttrici	0,10%
Altri immobili	0,15%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	886.052,35 €
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	57.892,11 €
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	526.150,05 €
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	146.570,45 €
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TOTALE	1.616.664,96 €

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2016
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	824.300,00 €
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	101.843,00 €
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	719.844,24 €
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	409.000,00 €
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.223.823,02 €
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	206.895,45 €
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	108.263,98 €
TOTALE	1.538.982,45 €

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2016
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.505.950,79 €
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	450.599,00 €
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	113.500,00 €
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	374.506,00 €
TOTALE	2.444.555,79 €

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	186.081,49 €	373.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	186.081,49 €	373.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione 2016
FPV di entrata parte corrente (+)		- 16.536,45 €
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.470.094,51 €	1.645.987,24 €
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	1.332.087,00 €	1.585.750,79 €
FPV di spesa corrente (-)	- 16.536,45 €	33.700,00 €
Saldo di parte corrente	154.543,96 €	10.000,00 €

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
FPV di entrata parte capitale	49.292,55 €	31.599,00 €
Totale titolo IV	146.570,45 €	409.000,00 €
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	195.863,00 €	440.599,00 €
Spese titolo II-III	206.895,45 €	450.599,00 €
FPV di spesa capitale	191.199,00 €	
Differenza di parte capitale	- 202.231,45 €	- 10.000,00 €
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	80.698,13 €	
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 121.533,32 €	- 10.000,00 €

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2015

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	328.124,78 €
Riscossioni	(+)	1.338.889,77 €
Pagamenti	(-)	1.526.645,69 €
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	140.368,86 €
Residui attivi	(+)	568.251,70 €
Residui passivi	(-)	464.155,20 €
FPV di parte corrente	(-)	- 16.536,45 €
FPV di parte capitale	(-)	191.199,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		69.802,81 €

Composizione risultato di amministrazione	2015
Accantonato	15.428,57 €
Vincolato	4.624,15 €
Destinato	46.187,27 €
Libero	3.562,82 €
Totale	69.802,81 €

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	94837,29	57034,47		11014,74	83822,55	26788,08	209869,82	236657,90
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	8434,49			8434,49	0,00	0,00		0,00
Titolo 3 - Extratributarie	405820,83	15572,47		390248,36	15572,47	0,00	161845,93	161845,93
Parziale titoli 1+2+3	509092,61	72606,94	0,00	409697,59	99395,02	26788,08	371715,75	398503,83
Titolo 4 - In conto capitale	30034,01	2000		28034,01	2000,00	0,00	135394,81	135394,81
Titolo 5 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	3325,68	3000		325,68	3000,00	0,00	34353,06	34353,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	542452,30	77606,94	0,00	438057,28	104395,02	26788,08	541463,62	568251,70

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	600776,09	207266,63		373802,48	226973,61	19706,98	340372,68	360079,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	162483,01	17053,16		145029,85	17453,16	400,00	29410,41	29810,41
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	15100,07	15100,07			15100,07	0,00	15808,84	15808,84
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	10068,68	1504,11		3858,57	6210,11	4706,00	53750,29	58456,29
Totale titoli 1+2+3+4	788427,85	240923,97	0,00	522690,90	265736,95	24812,98	439342,22	464155,20

5. Indebitamento:

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2015
Residuo debito finale	2.595.894,88
Popolazione residente	881
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2946,53

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,46%	10,29%	10%	8,39%	8,14%

5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è stato determinato per l'esercizio 2016 nella misura dei 3/12 delle entrate correnti rilevate dal consuntivo 2014

Entrate titolo I	Euro 969.125/24
Entrate titolo II	Euro 64.591/49
Entrate titolo III	Euro 464.305/49
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 1.498.022/10

Il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 è di Euro 374.505/51.

Va precisato che nel 2015 il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria determinata in € 326.369,45 pari ai 3/12 delle entrate correnti relativa all'esercizio 2013.

5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

Il comune di Alfedena non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa di cui al D.L. n. 35/2013.

5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: il comune di Alfedena non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2015 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	61241386,01
Immobilizzazioni materiali	63567733,19		
Immobilizzazioni finanziarie	114858,05		
Rimanenze			
Crediti	568251,7		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	135394,81
Disponibilità liquide	140368,86	Debiti	3014430,98
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	64391211,80	Totale	64391211,80

6.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Alla data di inizio mandato non si riscontrano debiti fuori bilancio.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Alfedena:

- ✓ la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Alfedena, li 02/09/2016

II SINDACO

Ing. Massimo Scura

